

I borsisti della Liuc incontrano i donatori: “Grazie a voi possiamo migliorarci”

Pubblicato: Mercoledì 31 Maggio 2017



“Per conquistare il futuro bisogna prima sognarlo”. Comincia con una citazione di Pascal l'appuntamento annuale organizzato dalla **Liuc** con i borsisti e i donatori delle borse di studio, un momento di confronto per dire grazie e per mettere uno di fronte all'altro, lo studente con chi ha dato la possibilità di proseguire gli studi.

Mediamente ogni anno la Liuc elargisce, attraverso i donatori, **1,6 milioni di benefici economici** e uno studente su 6 ha diritto ad agevolazioni sulla retta universitaria e contributi economici su una popolazione studentesca di circa 2000 ragazzi.

Dopo l'introduzione di **Sabrina Belli**, responsabile del servizio per il diritto allo studio della Liuc, è intervenuto il presidente **Michele Graglia**: «I ragazzi che ce la mettono tutta per costruire il proprio futuro vanno premiati. L'Italia invecchia e i giovani che abbiamo vanno aiutati» – ha detto Graglia, di ritorno dalla Cina.

Il rettore **Federico Visconti** ha citato Bennato con l'isola che non c'è: «Ti prendono in giro se continui a cercarla, ma non darti per vinto perché chi ci ha già rinunciato e ti ride alle spalle forse è ancora più pazzo di te – canta il grande cantautore -. Ed proprio così, mai darsi per vinti quando si insegue un sogno».

Luca Capodiferro, presidente dell'associazione Amici della Liuc, ha ricordato agli studenti presenti:

«Puntate a 100 e arrivate a 98? Chi vi criticherà è perché è rimasto a zero».

Mauro Mezzanzanica, nuovo presidente della famiglia Legnanese, ha ricordato il compianto Luigi Caironi, scomparso poche settimane fa: «Ricordatevi un domani che siete stati aiutati perché siete bravi. Fatelo anche voi quando sarete imprenditori o professionisti al top della carriera: ricordatevi di dare opportunità». Infine ha parlato anche **Giuseppe Albertini**, presidente della Camera di Commercio di Varese.

A seguire hanno parlato alcuni studenti che hanno beneficiato di queste borse di studio come **Eleonora Macchi**, impegnata nel conseguimento della laurea magistrale, che ha seguito un percorso di crescita accademica ma anche personale andando all'estero: «Liuc è una vera comunità internazionale, competente, meritocratico. Un giorno farò altrettanto perché venga data un'opportunità a chi ha voglia di impegnarsi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it